



Convegno Nazionale

**“DISABILITA’ E FEDERALISMO: tutti i protagonisti a confronto nel welfare che cambia”**

*Roma, 18 novembre 2011*

## **Materiali utili per “fotografare” il welfare che cambia alla luce del nuovo sistema federale dello Stato**

Nella speranza di stimolare la riflessione che il **Convegno Nazionale “Disabilità e federalismo: tutti i protagonisti a confronto nel welfare che cambia”** si prefigge di avviare, quale primo passo di un percorso mirato a raggiungere maggiore consapevolezza sull’andamento delle politiche sociali e delle ripercussioni che queste hanno sulle condizioni di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, anche alla luce della riorganizzazione del welfare italiano in senso federale, riportiamo di seguito alcuni materiali che possono essere utili a “fotografare” la situazione nel nostro Paese.

In particolare, considerando i tagli degli ultimi anni al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e l’azzeramento del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, presentiamo una tabella ed un grafico che riepilogano la situazione dal punto di vista della ripartizione regionale delle risorse e del loro andamento a partire dal 2004.

Inoltre, ci sembra interessante riportare alcuni dati, tratti dal report dell’Istat “Gli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli ed associati” pubblicato nell’aprile scorso e che si riferisce all’anno 2008, che restituiscono un quadro assai variegato e difforme, al livello regionale, in merito alla spesa sociale rivolta alle persone non autosufficienti.

Auspichiamo che tali materiali, uniti a quelli che saranno presentati dai diversi relatori ed in particolare dai rappresentanti degli organismi regionali Anffas Onlus, possano essere strumenti utili per leggere al meglio la complessa realtà del welfare italiano in tempi di crisi.

*Gli atti del presente Convegno saranno resi disponibili sul portale associativo [www.anffas.net](http://www.anffas.net)*

**FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI 2004 -2011 e FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2007-2010**  
**RIPARTIZIONE REGIONALE**

**NOTA DI CHIARIMENTO ALLA TABELLA**

L'unica fonte utilizzata è il dossier datato ottobre 2011 elaborato dal Centro Interregionale Studi e Documentazione (CINSEDO)<sup>1</sup>. Il Dossier raccoglie la documentazione istituzionale intercorsa tra il Ministero del welfare (con le varie denominazioni che nel corso delle legislature ha di volta in volta assunto) e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Le tabelle sono una rielaborazione di Anffas Onlus e illustrano i riparti regionali solo ed esclusivamente relativi al Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) e al Fondo per la Non Autosufficienza (FNA). Non si sono presi in considerazione gli altri fondi statali inerenti la spesa per politiche sociali (Fondo per la Famiglia, Fondo per la Immigrazione, ecc.).

E' bene infine precisare che le somme relative al FNPS riguardano solo le somme destinate alle Regioni, e non rappresentano quindi il totale della spesa statale in materia di politiche sociali (sono escluse, per esempio, le somme destinate all'INPS per i diritti soggettivi).

Il dossier elaborato dal CINSEDO è consultabile al seguente indirizzo web:

[http://www.regioni.it/it/show-dossier\\_sociale\\_le\\_risorse\\_finanziarie\\_del\\_fondo\\_nazionale\\_politiche\\_sociali\\_anni\\_2004-2009\\_e\\_del\\_fondo\\_per\\_le\\_non\\_autosufficienze\\_luned\\_10\\_ottobre\\_2011/news.php?id=226341](http://www.regioni.it/it/show-dossier_sociale_le_risorse_finanziarie_del_fondo_nazionale_politiche_sociali_anni_2004-2009_e_del_fondo_per_le_non_autosufficienze_luned_10_ottobre_2011/news.php?id=226341)

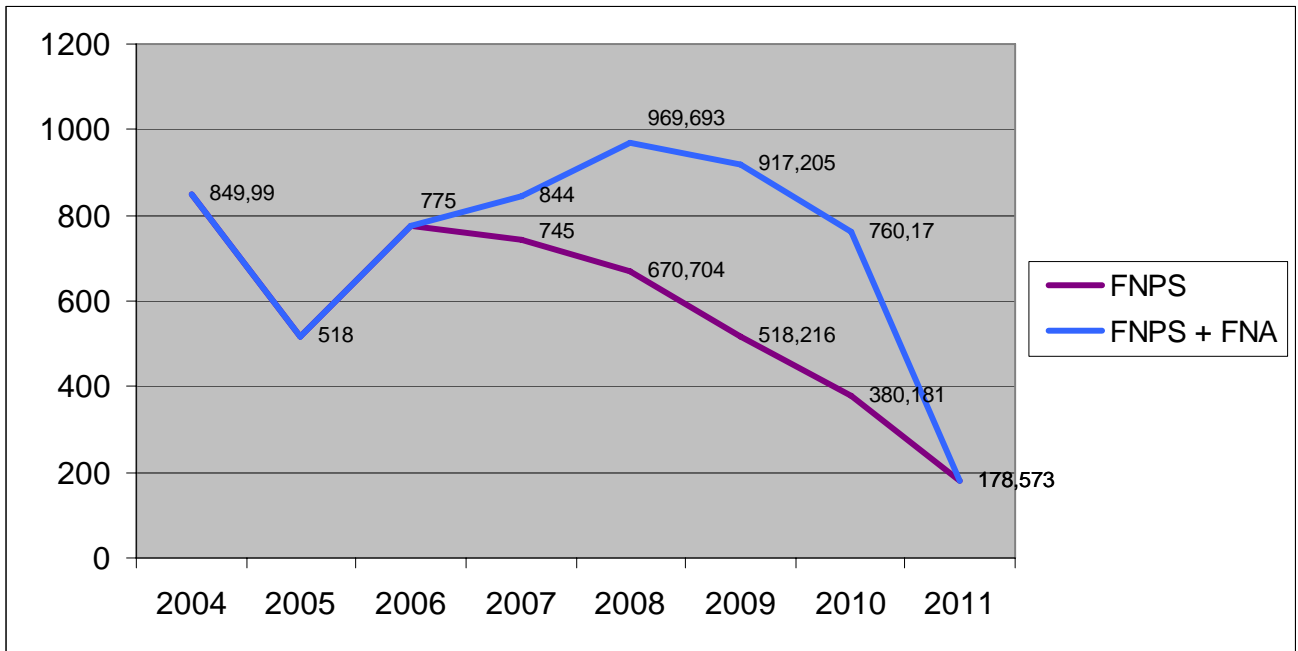
---

<sup>1</sup> Nel luglio del 1981 la Conferenza ha istituito il Cinsedo (Centro interregionale di studi e documentazione), struttura associativa con compiti di informazione, di studio e di supporto operativo e logistico alla Conferenza stessa. Il Centro ha cominciato ad operare in modo regolare dal 1985 ed ha, per Statuto, il compito di assicurare le attività di segreteria della Conferenza delle Regioni

Tabella – Ripartizione regionale Fondi Politiche Socialie e Non Autosufficienza – 2004/2011

	2004			2005			2006			2007			2008			2009			2010			2011		
	FNPS	FNA	FNPS+ FNA	FNPS	FNA	FNPS+ FNA	FNPS	FNA	FNPS+ FNA	FNPS	FNA	FNPS+ FNA	FNPS	FNA	FNPS+ FNA	FNPS	FNA	FNPS+ FNA	FNPS	FNA	FNPS+ FNA	FNPS	FNA	FNPS+ FNA
<b>importi in milioni di euro</b>																								
<b>Abruzzo</b>	20,834		20,834	12,697		12,697	18,996		18,996	18,261	2,465	20,726	16,09	7,432	83,97	12,702	9,917	22,619	9,315	9,414	18,729	4,375	0	4,375
<b>Basilicata</b>	10,458		10,458	6,373		6,373	9,535		9,535	9,166	1,091	10,257	8,077	3,298	11,375	6,376	4,402	10,778	4,676	4,222	8,898	2,196	0	2,196
<b>Calabria</b>	34,954		34,954	21,301		21,301	31,87		31,87	30,636	3,505	37,141	26,995	10,579	37,574	21,311	14,117	35,428	15,627	13,527	29,154	7,339	0	7,339
<b>Campania</b>	85		85	51.711		51.711	77,367		77,367	74,372	8,306	82,678	65,532	25,149	90,681	51,734	33,560	85,294	37,961	32,11	70,071	17,822	0	17,822
<b>Emilia Romagna</b>	59,957		59,957	36,538		36,538	54,666		54,666	54,55	7,597	62,147	46,304	23,859	70,163	36,554	31,839	68,393	26,934	30,101	57,035	12,643	0	12,643
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	18,644		18,644	11,362		11,362	16,999		16,999	16,341	2,325	18,666	14,398	6,953	21,351	11,367	9,278	20,645	8,334	8,717	17,051	3,91	0	3,91
<b>Lazio</b>	73,103		73,103	44,55		44,55	66,653		66,653	64,073	8,394	72,467	56,457	25,896	82,353	44,569	34,557	79,126	32,669	33,368	66,037	15,358	0	15,358
<b>Liguria</b>	25,663		25,663	15,639		15,639	23,398		23,398	22,492	3,512	26,004	19,819	10,504	30,323	15,646	14,017	29,663	11,482	13,189	24,671	5,393	0	5,393
<b>Lombardia</b>	120,272		120,272	73,295		73,295	109,66		109,66	105,415	14,564	119,979	92,885	44,083	136,968	73,327	58,827	132,154	53,801	56,494	110,295	25,269	0	25,269
<b>Marche</b>	22,741		22,741	13,858		13,858	20,734		20,734	19,931	2,933	22,864	17,562	8,811	26,373	13,864	11,758	25,622	10,075	10,97	21,045	4,732	0	4,732
<b>Molise</b>	6,78		6,78	4,131		4,131	6,181		6,181	5,942	0,698	6,64	5,236	2,097	7,333	4,133	2,799	6,932	3,041	2,656	5,697	1,428	0	1,428
<b>P.A. Bolzano</b>	7		7	4,266		4,266	6,383		6,383	6,136	0,733	6,675	5,406	2,214	7,62	4,268	2,955	7,223	3,117	3,171	6,288	1,464	0	1,464
<b>P.A. Trento</b>	7,175		7,175	4,372		4,372	6,542		6,542	6,289	0,845	7,134	5,451	2,539	7,99	4,374	3,389	7,763	3,193	2,862	6,055	1,5	0	1,5
<b>Piemonte</b>	61,039		61,039	37,198		37,198	55,653		55,653	53,499	7,797	61,296	47,14	23,51	70,65	37,214	31,373	68,587	27,3	29,844	57,144	12,822	0	12,822
<b>Puglia</b>	59,303		59,303	36,14		36,14	54,071		54,071	51,977	6,28	58,257	45,8	19,008	64,808	36,156	25,366	61,522	26,539	24,241	50,78	12,465	0	12,465
<b>Sardegna</b>	25,163		25,163	15,334		15,334	22,943		22,943	22,055	2,614	24,669	19,433	7,898	27,331	15,341	10,539	25,88	11,254	10,13	21,384	5,286	0	5,286
<b>Sicilia</b>	78,076		78,076	47,58		47,58	71,187		71,187	68,431	8,252	76,683	60,297	24,872	85,169	47,601	33,191	80,792	34,942	31,583	66,525	16,411	0	16,411
<b>Toscana</b>	55,714		55,714	33,952		33,952	50,798		50,798	48,831	7,157	55,988	43,027	21,479	64,506	33,967	28,663	62,63	24,904	26,949	51,853	11,715	0	11,715
<b>Umbria</b>	13,954		13,954	8,504		8,504	12,723		12,723	12,23	1,759	13,989	10,777	5,294	16,071	8,507	7,064	15,571	6,235	6,648	12,883	2,928	0	2,928
<b>V.Aosta</b>	2,453		2,453	1,495		1,495	2,236		2,236	2,15	0,242	2,392	1,894	0,732	2,626	1,495	0,977	2,472	1,102	0,929	2,031	0,517	0	0,517
<b>Veneto</b>	61,853		61,853	37,694		37,694	56,395		56,395	54,212	7,561	61,773	47,768	22,782	70,55	37,71	30,401	68,111	27,68	28,864	56,544	13	0	13
<b>riassegnazione 2008</b>													14,356											
<b>totale</b>	<b>829,156</b>		<b>849,99</b>	<b>518</b>		<b>518</b>	<b>775</b>		<b>775</b>	<b>745</b>	<b>99</b>	<b>848,425</b>	<b>670,704</b>	<b>298,989</b>	<b>969,693</b>	<b>518,216</b>	<b>398,989</b>	<b>917,205</b>	<b>380,181</b>	<b>379,989</b>	<b>760,17</b>	<b>178,573</b>	<b>0</b>	<b>178,573</b>

**Grafico – l'andamento del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali unito a quello per la Non Autosufficienza dal 2004 al 2011**



**DAL REPORT ISTAT "ANNO 2008 - GLI INTERVENTI E I SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI SINGOLI ED ASSOCIATI" (APRILE 2001)**

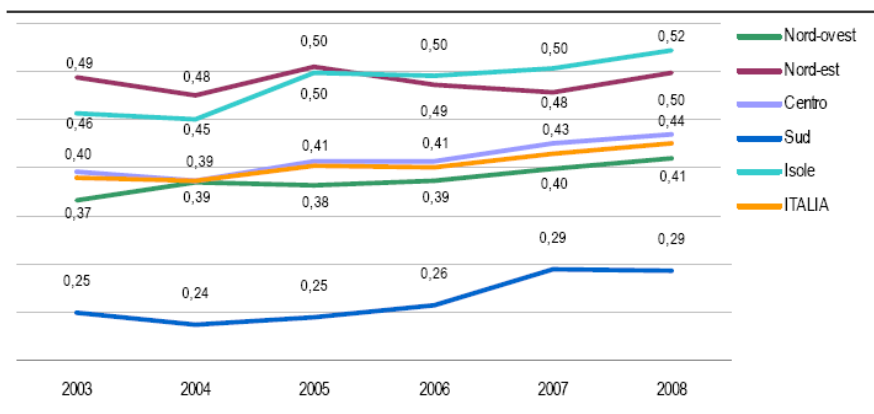
*Il testo integrale è disponibile al seguente link: <http://www.istat.it/it/archivio/25575>*

**Spesa sociale in rapporto al Pil**

**Il Nord-est al di sopra della media nazionale**

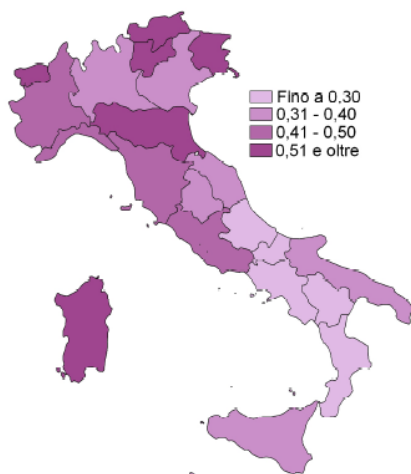
In rapporto al Pil, la spesa locale per gli interventi e i servizi sociali passa dallo 0,39% del 2003 allo 0,42% del 2008. Rimangono pressoché invariate le differenze fra le ripartizioni territoriali: il Nord-est si colloca al di sopra delle altre aree geografiche con lo 0,5% del Pil; il Centro, il Nord-ovest e le Isole spendono poco più dello 0,4%; il Sud, con lo 0,3% del Pil, si attesta al di sotto della media nazionale in termini di risorse destinate ai servizi sociali (figura 4).

**FIGURA 4. SPESA PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. Anni 2003-2008, valori percentuali sul Pil**



3

Al di sotto dello 0,3% del Pil vi sono Calabria, Molise e Abruzzo, mentre fra le regioni che impegnano le percentuali più alte di risorse figurano la Valle D'Aosta, le province autonome di Trento e Bolzano, la Sardegna, il Friuli-Venezia Giulia e l'Emilia-Romagna (figura 5).



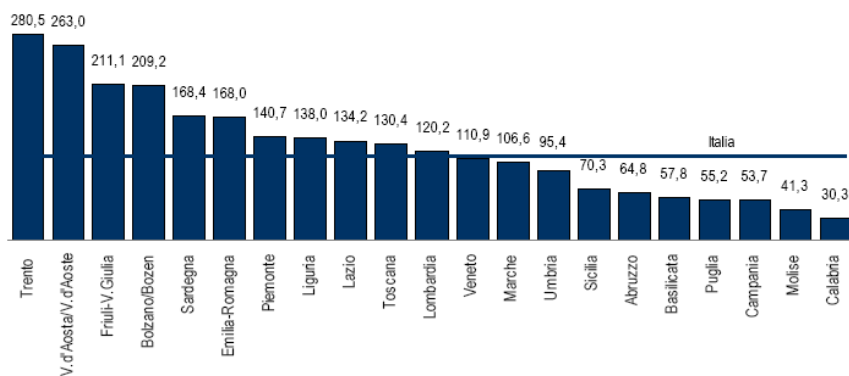
**FIGURA 5. SPESA PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI, PER REGIONE Anno 2008, valori percentuali sul Pil**

## Spesa sociale per abitante

### In Calabria la spesa per abitante è nove volte inferiore a quella di Trento

Se si considerano le risorse impiegate per i servizi e gli interventi sociali in rapporto alla popolazione residente, il divario territoriale nel 2008 tra le regioni appare molto ampio: infatti, la spesa per abitante varia da un minimo di 30 euro in Calabria a un massimo di 280 euro nella provincia autonoma di Trento.

FIGURA 6. SPESA PRO CAPITE PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI PER REGIONE. Anno 2008



### La spesa è finanziata per il 62 per cento con risorse proprie dei Comuni

Nel Prospetto 1 viene illustrato un quadro di sintesi delle fonti di finanziamento della spesa sociale complessivamente erogata sul territorio<sup>7</sup>, al netto delle compartecipazioni degli utenti e del SSN. Le risorse proprie dei Comuni finanziano il 62,5% della spesa complessiva, il fondo indistinto per le politiche sociali il 15%, i fondi regionali vincolati il 14,9% e il rimanente 7,6% è rappresentato dalle altre fonti indicate (Prospetto 1).

PROSPETTO 1. SPESA SOCIALE DEI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI PER FONTE DI FINANZIAMENTO E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. Anno 2008, valori percentuali

Ripartizioni geografiche	Fondo indistinto per le politiche sociali (a)	Fondi regionali vincolati per le politiche sociali (b)	Fondi vincolati per le politiche sociali da Stato o Ue (c)	Altri trasferimenti da Enti Pubblici	Trasferimento fondi da privati	Risorse proprie dei Comuni	Risorse proprie degli Enti associativi	Totale (d)
Nord-ovest	12,2	10,5	1,4	1,8	1,5	70,8	1,8	100
Nord-est	15,2	15,9	1,3	2	1,7	61,3	2,6	100
Centro	14,5	12,2	2,2	1,4	1,5	65,5	2,7	100
Sud	18,1	20,9	4,5	1,6	0,4	47,7	8,8	100
Isole	24,5	29,3	2,4	2,0	0,6	41,2	0,0	100
<b>Italia</b>	<b>15,0</b>	<b>14,9</b>	<b>1,9</b>	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>	<b>62,5</b>	<b>2,5</b>	<b>100</b>

(a) Quota nazionale e quota regionale o provinciale nel caso di Province autonome.

(b) Fondi regionali (o provinciali nel caso di Province autonome) vincolati per le politiche sociali (esclusa la quota regionale o provinciale del fondo indistinto).

(c) Esclusa la quota nazionale del fondo indistinto.

(d) Il totale è calcolato sulla quota di spesa di cui sono note le fonti di finanziamento, escludendo quindi la spesa degli enti non rispondenti ai quesiti sulla provenienza dei finanziamenti.

(e) Quota di trasferimenti riferita agli enti che non hanno indicato le fonti di finanziamento.

Considerando le ripartizioni geografiche, nell'Italia meridionale è maggiore l'incidenza del fondo indistinto per le politiche sociali e dei fondi regionali vincolati, mentre al Nord e al Centro i Comuni integrano maggiormente con risorse proprie i fondi ripartiti a livello locale per la gestione dei servizi e degli interventi nel settore sociale.

Entrando più nel dettaglio, è possibile considerare separatamente i Comuni singoli da un lato e, dall'altro, le varie tipologie di enti che concorrono alla realizzazione della rete di servizi sul territorio. I servizi gestiti in proprio dai Comuni, che rappresentano il 75% della spesa complessiva, risultano finanziati per il 74% dalle risorse proprie delle amministrazioni comunali, per il 12,2% dai fondi regionali vincolati per le politiche sociali (o fondi provinciali nel caso delle province autonome), per l'8,3% dal fondo indistinto per le politiche sociali e per il resto si compongono di fondi vincolati per le politiche sociali dallo Stato o dall'Unione europea (1,7), trasferimenti da altri Comuni (0,9), altri trasferimenti da enti pubblici (1,5), trasferimenti da privati (1,4) (tavola 2.3).